

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

Numero del provvedimento	815
Data del provvedimento	02-12-2024
Oggetto	Contratti/Convenzioni
Contenuto	PNRR MISSIONE 5 COMPONENTE 2 SOTTOCOMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.2 – PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ - CUP E94H22000210006 CIG B48683B674 - CUP E94H22000220006 CIG B48679F5B8 PROCEDURA DI COPROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS 117/2017 E DELL'ART. 11 LEGGE REGIONE TOSCANA 65/2020 PER LA REALIZZAZIONE, ESECUZIONE E GESTIONE DI PERCORSI PER L'AUTONOMIA DI PERSONE CON DISABILITÀ - APPROVAZIONE PROGETTAZIONE ESECUTIVA E SCHEMA DI ACCORDO

Ufficio/Struttura	Direttore
Resp. Ufficio/Struttura	Silvia Mantero - MNTSLV76S48G713V
Resp. del procedimento	Silvia Mantero - MNTSLV76S48G713V
Parere e visto di regolarità contabile	Silvia Mantero

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Allegati Atto		
Allegato	N.Pagine allegato	Oggetto Allegato
Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

Numero del provvedimento	
Data del provvedimento	
Oggetto	Contratti/Convenzioni
Contenuto	PNRR MISSIONE 5 COMPONENTE 2 SOTTOCOMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.2 – PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ - CUP E94H22000210006 CIG B48683B674 - CUP E94H22000220006 CIG B48679F5B8 PROCEDURA DI COPROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS 117/2017 E DELL'ART. 11 LEGGE REGIONE TOSCANA 65/2020 PER LA REALIZZAZIONE,, ESECUZIONE E GESTIONE DI PERCORSI PER L'AUTONOMIA DI PERSONE CON DISABILITÀ - APPROVAZIONE PROGETTAZIONE ESECUTIVA E SCHEMA DI ACCORDO

Ufficio/Struttura	Direttore
Resp. Ufficio/Struttura	Silvia Mantero - MNTSLV76S48G713V
Resp. del procedimento	Silvia Mantero - MNTSLV76S48G713V Silvia Mantero
Parere e visto di regolarità tecnica	Silvia Mantero

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Allegati Atto		
Allegato	N.Pagine allegato	Oggetto Allegato
Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto

IL DIRETTORE

Premesso che:

- la conferenza zonale dei sindaci Z/D Pistoiese con propria deliberazione n. 2 del 14 maggio 2010 ha approvato lo schema di convenzione e lo schema di Statuto della Società della Salute Pistoiese;
- a seguito di quanto sopra, ciascun Comune della Zona-Distretto Pistoiese e l'Azienda USL n. 3 hanno deliberato ed approvato lo schema di convenzione e lo schema di Statuto della Società della Salute Pistoiese;
- il 6 agosto 2010 i sindaci dei comuni della Zona Distretto Pistoiese e il Direttore Generale dell'Azienda USL n. 3 di Pistoia hanno sottoscritto la convenzione costitutiva del Consorzio Società della Salute Pistoiese, come da atto repertorio Comune di Pistoia n. 18959 registrato il 10 agosto 2010 al n. 104 Serie 1;
- con deliberazioni dell'Assemblea dei Soci n. 1, n. 2 e n. 3 del 15 settembre 2010 veniva rispettivamente accertata, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, la regolare costituzione dell'Assemblea dei Soci, veniva eletto il Presidente della SdS e nominata la Giunta Esecutiva;

Vista la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 25 del 29/11/2017 con la quale è stato approvato lo Statuto della Società della Salute Pistoiese;

Vista inoltre la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 14 del 22/07/2022 con la quale è stato eletto il Presidente della Società della Salute Pistoiese nonché Presidente della Giunta Esecutiva;

Preso atto del provvedimento del Presidente della SdS P.se n. 1 del 22/07/2022 con il quale l'Assessore del Comune di San Marcello Piteglio, Roberto Rimediotti, è stato nominato Vice Presidente della SdS P.se;

Vista, infine, la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 15 del 22/07/2022 con la quale sono stati nominati i componenti della Giunta Esecutiva della Società della Salute Pistoiese;

Dato atto che il Presidente della SdS Pistoiese ha decretato con atto n. 283 del 02/05/2023 la nomina della dott.ssa Silvia Mantero quale Direttore della SdS Pistoiese a far data dal 15 maggio 2023;

Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi, nel contesto della pandemia di Covid-19 e delle sue conseguenze sociali, e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

Vista, in particolare, la Misura di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 2 – Investimenti 1.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede una misura per percorsi di autonomia per persone con disabilità;

Visto il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

Visto il Piano Operativo adottato con Decreto del Direttore Generale n. 450 del 9 dicembre 2021, così come modificato con Decreto del Direttore Generale n. 1 del 28 gennaio 2022;

Visto il Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale con cui è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di Proposte di

intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu;

Dato atto:

- che l'Avviso Pubblico n. 1/2022 adottato con Decreto Direttoriale n. 5/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza riporta che: "Gli interventi previsti sono volti a favorire le attività di inclusione sociale di determinate categorie di soggetti fragili e vulnerabili come anziani non autosufficienti e persone con disabilità; tra questi, la misura prevede soluzioni alloggiative e dotazioni strumentali innovative al fine di garantire una vita autonoma e indipendente, nonché l'opportunità di inserimenti lavorativi";
- che la Società della Salute ha presentato domanda di ammissione al finanziamento, in risposta all'avviso sopracitato;
- che con Decreto n. 98 del 9 maggio 2022 sono stati approvati gli elenchi dei progetti degli Ambiti sociali territoriali ammessi al finanziamento nazionale che è suddiviso in sette sub-investimenti/linee di attività e tutti i progetti presentati dalla Società della Salute Pistoiese sono stati ammessi e fra questi il progetto relativo ai percorsi per l'autonomia delle persone con disabilità oggetto della procedura che si va avviare con il presente atto;

Vista la Convenzione di sovvenzione stipulata dalla Società della Salute Pistoiese e l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Dato atto, altresì, che rientrano fra le funzioni della Società della Salute la programmazione e l'attuazione di interventi socio-sanitari e socio-assistenziali con obiettivo dell'integrazione del sistema sanitario e di quello sociale.

Richiamate:

- la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che:
 - all'art. 1, comma 1, recita: "La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2,3 e 38 della Costituzione";
 - all'art. 1, comma 5, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;
 - all'art. 5, commi 2 e 3, prevede che, ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a modalità di scelta del contraente che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;
- la Legge Regione Toscana n. 41/2005 recante "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" che all'art. 3 comma 1 lettera i) prevede la partecipazione attiva dei cittadini singoli o associati, nell'ambito dei principi di solidarietà e di auto-organizzazione;

Richiamati, inoltre:

- l'art. 55 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017) che disciplina la coprogettazione come un istituto finalizzato alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 2020 che sancisce la piena legittimazione degli istituti del Codice del Terzo Settore (co-programmazione, co-progettazione, accreditamento) definendoli "amministrazione condivisa";
- la Legge Regione Toscana 22 luglio 2020 n. 65 "Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano", che, all' art. 11 prevede il procedimento di co-progettazione al fine di realizzare forme di partenariato con enti del Terzo settore e con l'obiettivo di sostenere le attività degli ETS valorizzandone il ruolo di agenti attivi di sviluppo e di coesione sociale;
- il D. Lgs. 36/2023 che all'art. 6 "Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore" prevede che in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà

orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi i contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione codice dei contratti pubblici gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017 fra i quali la co-progettazione;

Considerato che:

- secondo le disposizioni specifiche delle leggi di settore e in coerenza con quanto disposto dal codice medesimo, agli ETS, al fine di rendere più efficace l'azione amministrativa nei settori di attività di interesse generale definiti dal CTS, è riconosciuta una specifica attitudine a partecipare insieme ai soggetti pubblici alla realizzazione dell'interesse generale;
- la coprogettazione si configura come strumento fondamentale per promuovere la massima collaborazione fra i diversi attori del sistema, al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità e come strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate, poiché il soggetto del Terzo Settore che si trova a essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene a operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo rischiando risorse proprie e soluzioni progettuali;
- la coprogettazione da una parte, rappresenta, un metodo per costruire politiche pubbliche coinvolgendo risorse e punti di vista diversi, provenienti dal soggetto pubblico e dal Terzo Settore, dall'altra, costituisce una modalità di gestione della realizzazione di iniziative e interventi sociali attraverso la costituzione di una partnership tra Pubblica Amministrazione e soggetti del privato sociale;
- si tratta di una metodologia diversa rispetto al codice dei contratti pubblici che consente l'elaborazione e la realizzazione della progettazione all'interno di organizzazioni e reti dove la prospettiva relazionale e collaborativa tra i partner sostituisce la classica prospettiva gerarchica.

Richiamata la determina 431 del 6.6.2024 con cui si avviava il procedimento per l'individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile a collaborare con la Società della Salute Pistoiese, in rapporto di partenariato, al fine della realizzazione e della gestione di percorsi di autonomia per persone con disabilità;

Richiamata la determina 496 del 10.07.2024 con cui si individuava il nucleo di valutazione per l'esame delle proposte progettuali;

Preso atto dei verbali delle sedute riservate del 12.7.2024 e del 29.7.2024 in cui è stata esaminata la proposta progettuale;

Considerata la richiesta di chiarimenti inviata dalla SDS Pistoiese prot 3838 del 15.10.2024 in merito alla rete di collaborazione descritta alla sezione E del formulario;

Preso atto della risposta pervenuta con prot. 4039 del 25.10.2024 con cui la Cooperativa sociale INTRECCI forniva i chiarimenti richiesti in particolare sul ruolo dei partner esterni;

Richiamata la determina 782 del 30.10.2024 con cui si individuava quale soggetto collaboratore in qualità di singolo INTRECCI COOPERATIVA SOCIALE con sede legale in Pistoia, Via Antonelli 307 C.F 00995520475

Considerato che in occasione dei tavoli di co-progettazione svolti in data 11 novembre 2024 e 21 novembre 2024 è stato definito il progetto esecutivo e che non sono risultate cause ostative alla firma del contratto;

Evidenziato che all'emanazione del presente provvedimento, sia in fase istruttoria che in fase decisionale, non hanno preso parte soggetti in conflitto di interessi, anche potenziali, ai sensi del DPR 62/2013 nonché di quanto stabilito dal Piano triennale 2024/2026 di Prevenzione della corruzione approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 4 del 26/01/2024.

Richiamati:

- l'art. 21 "Attribuzioni" del Capo V "Il Direttore" dello Statuto della Società della Salute Pistoiese;

Visto l'art. 21 dello Statuto della SDS Pistoiese e l'art. 31 del D.Lgs.267/2000;

In considerazione di quanto sopra trascritto,

DISPONE

per i motivi espressi in narrativa e qui integralmente richiamati

- 1) di approvare la progettazione esecutiva e budget entrambi definiti al termine dei tavoli di co-progettazione e condivisi dal partenariato pubblico-privato, allegati e parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- 2) di definire lo schema di accordo che si allega quale e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di stabilire che i servizi e gli interventi possano iniziare dal 1° dicembre 2024, in via d'urgenza, anche in assenza di stipulazione della convenzione, stante la necessità di dare avvio il prima possibile alle attività per tempistiche da rispettare per poter raggiungere i target imposti dal finanziamento PNRR entro il 31/03/2026;
- 4) di prevedere come termine di durata del contratto, in linea con quanto stabilito dall'Avviso 1/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (Decreto n. 5 del 15.02.2022) la data del 31 marzo 2026;
- 5) di definire il responsabile del procedimento: Direttore della Società della Salute P.se: Silvia Mantero
- 6) di pubblicare il presente atto sul sito della SDS Pistoiese;

**F.to IL DIRETTORE
(Silvia Mantero)**



Coprogettazione e gestione in partenariato di percorsi per l'autonomia di persone con disabilità

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 «Inclusione e Coesione» –
Componente 2 «Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore»-
Sottocomponente 1 «Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale»

Investimento 1.2 «Percorsi di autonomia per persone con disabilità»

CUP E94H22000210006

CUP E94H22000220006

PROGETTO ESECUTIVO



OGGETTO DEL SERVIZIO, FINALITA' E BENEFICIARI

Accelerazione del processo di de-istituzionalizzazione per le persone disabili attraverso l'offerta di servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari, al fine di migliorarne l'autonomia e offrire opportunità di accesso al mondo del lavoro, anche attraverso tecnologie informatiche.

I **destinatari** sono **12 persone per ciascun progetto (24 totali) con disabilità** residenti nel territorio della Società della Salute Pistoiese, che esprimono la volontà di abitare in autonomia con i necessari adattamenti domotici e di assistenza domiciliare, e in possesso dei requisiti per l'accesso agli alloggi di residenza pubblica.

La forte interconnessione tra le diverse azioni proposte, la flessibilità e la personalizzazione degli interventi sulla base delle caratteristiche dei beneficiari coinvolti, l'integrazione con il territorio e l'attivazione della comunità locale, sono elementi centrali per il miglioramento della qualità della vita dei beneficiari, grazie all'accrescimento delle loro autonomie e del loro benessere. Si prevede la realizzazione di **proposte e azioni differenziate e personalizzate, centrate prevalentemente sul rafforzamento e sul potenziamento del Progetto di Vita dei beneficiari** e riconducibili a tre macro-aree di intervento:

- ▶ rafforzamento dell'equipe multidisciplinare per la definizione e l'attivazione del progetto individualizzato;
- ▶ creazione di percorsi individualizzati per l'autonomia abitativa anche attraverso forme di cohousing;
- ▶ opportunità di accesso al lavoro.

GLI APPARTAMENTI MESSI A DISPOSIZIONE
Accordo di collaborazione tra SdS pistoiese e SPES

CUP E94H22000210006

- 3 appartamenti in via Aldo Capitini n. 348, piano terra a Pistoia
- 2 appartamenti in via G. Gentile n. 96, piano quarto a Pistoia

CUP E94H22000220006

- 1 appartamento in via G. Gentile 96, piano terra a Pistoia
- 1 appartamento in via Ronchi n. 12 piano primo Quarrata
- 1 appartamento in via Bocca di Gora e Tinaia n. 69 piano terra a Quarrata
- 1 appartamento in via Forra di Castelnuovo n. 1 piano terra a Serravalle Pistoiese

Cronoprogramma

Durata del progetto: 01/12/2024-31/03/2026

	12/24	01/25	02/25	03/25	04/25	05/25	06/25	07/25	08/25	09/25	10/25	11/25	12/25	01/26	02/26	03/26
<u>Fase 1: Attività preliminari all'avvio del progetto</u> Avvio del progetto, incontri di pianificazione delle attività e definizione degli strumenti di registrazione e monitoraggio, raccordo con l'équipe multidisciplinare, con UVMD e con SPES, coinvolgimento dei sostenitori, selezione dei beneficiari	x															
<u>Fase 2: Presa in carico</u> Avvio degli interventi Azione A) Presa in carico dei beneficiari da parte dell'équipe multidisciplinare e definizione progetti personalizzati		x	x	x	x	x	x	x	x	x						
<u>Fase 3: Realizzazione degli interventi</u>																
Avvio degli interventi previsti dall'Azione B) Abitazione-propedeutici alla residenzialità		x	x	x	x	x	x	x								
Avvio degli interventi previsti dall'Azione B) Abitazione-Accoglienza residenziale				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Avvio degli interventi previsti dall'Azione C) Lavoro		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
<u>Fase trasversale: monitoraggio e valutazione</u>																
Incontri del Tavolo per il monitoraggio del progetto		x			x			x			x			x		
Attività di verifica rispetto ai risultati intermedi e finali raggiunti				x				x				x				x

FASE 1: ATTIVITA' PRELIMINARI ALL'AVVIO DEL PROGETTO

Definizione dei **requisiti di ammissione**, attraverso la predisposizione di una apposita griglia di valutazione che contempli vari step valutativi:
 -presenza dei criteri oggettivi di ammissibilità (es. requisiti alloggi ERP)
 -valutazione congiunta con UVMD rispetto alle potenzialità e alle volontà dei beneficiari di raggiungere gli obiettivi di autonomia in raccordo con il case manager di progetto

Definizione delle **regole di gestione degli appartamenti**, attraverso l'adozione di un Regolamento congiunto con S.P.E.S. per l'esplicitazione dei criteri di assegnazione e tenuta degli alloggi. Identificazione delle regole e dei criteri per la compartecipazione economica, l'organizzazione degli spazi e i parametri da tenere in considerazione per la costruzione dei «gruppi appartamento»

Coinvolgimento della Rete di collaborazione attivata

La tabella a lato riporta i soggetti che hanno aderito al progetto e che saranno coinvolti per la definizione di specifici ruoli che potranno svolgere a supporto delle diverse attività. Il lavoro di costruzione della rete sarà implementato nella gestione del servizio, andando ad incrementare il numero e la tipologia di collaborazioni attivate, sulla base degli specifici bisogni che emergeranno.

N	NOME	TIPOLOGIA DI COLLABORAZIONE
1	Saperi e Lavoro Cooperativa Sociale	Segnalazione dei possibili beneficiari, partecipazione a specifici tavoli di coprogettazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione delle attività progettuali. Messa a disposizione della sede operativa di Pistoia, con dispositivi per le persone con disabilità e ampio parcheggio con stalli riservati. Realizzazione servizi di formazione professionale (es. formazione sulla salute e la sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/08, corsi nel settore delle competenze digitali)
2	L'Orizzonte Cooperativa Sociale	Segnalazione dei possibili beneficiari, partecipazione a specifici tavoli di coprogettazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione delle attività progettuali.
3	Cooperativa Sarah	Collaborazione all'individuazione di operatori esperti che potranno essere acquisiti da Intrecci andandone ad integrare l'organico per quanto riguarda il personale addetto all'assistenza domiciliare
4	Manusa Coop. Soc. di tipo B	
5	La Fortezza Coop. Sociale	
6	Gruppo Incontro Coop. Sociale	
7	Pozzo di Giacobbe ODV	Segnalazione dei possibili beneficiari, partecipazione a specifici tavoli di coprogettazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione delle attività progettuali.
8	Associazione Ente Camposampiero ODV	
9	Cooperativa Sociale Gemma	
10	Associazione Anmic Pistoia	
11	La Spiga di Grano Coop. Soc. tipo B	
12	Associazione Oltre l'Orizzonte	
13	Associazione BuoAbitare Aps	Realizzazione di incontri di diffusione delle pratiche di "buon abitare", a cura di personale esperto, finalizzate a migliorare la qualità di esperienze di convivenza e di azioni di buon vicinato.

FASE 2: PRESA IN CARICO

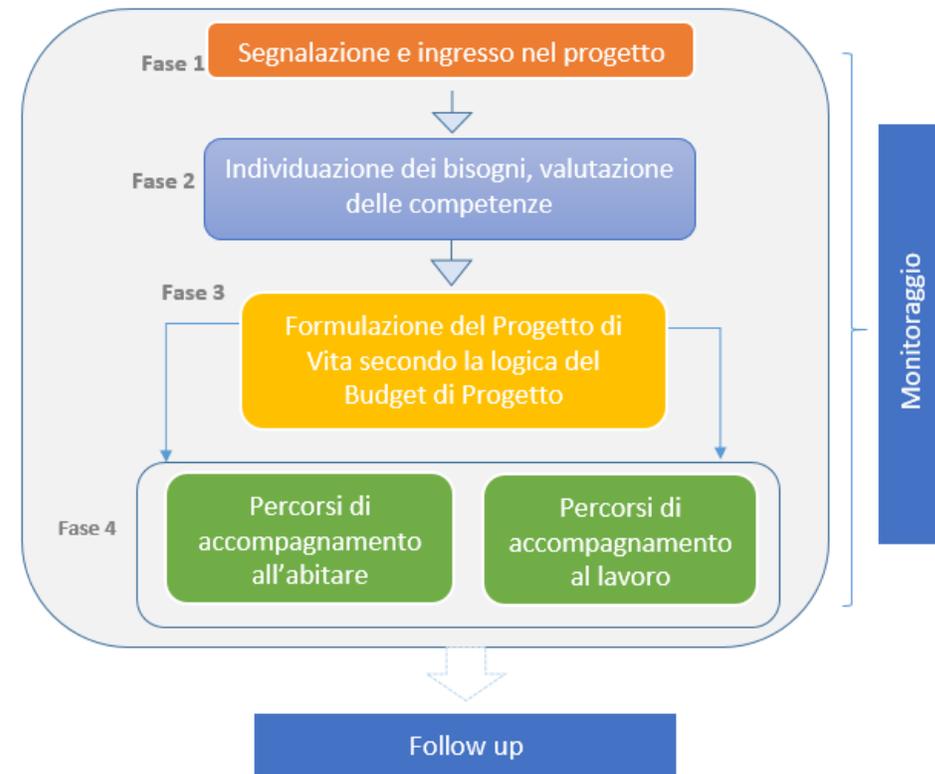
Azione A) Definizione e attivazione del Progetto individualizzato

Il progetto si inquadra nella cornice metodologica centrata sul “Progetto di vita”, quale insieme di proposizioni che ispirano il lavoro in relazione alla persona con riferimento ai domini della Qualità della Vita, e sul Budget di Progetto, inteso come lo strumento organizzativo-gestionale per la realizzazione di progetti di vita personalizzati in grado di garantire l’esigibilità del diritto alla salute attraverso l’attivazione di interventi socio-sanitari integrati, nella logica di considerare le persone per i bisogni, le aspettative e i desideri che portano e non per il grado di gravità.

A partire da questi presupposti metodologici sarà assicurato il **rafforzamento dell’équipe** attraverso le figure professionali dell’assistente sociale che si occuperà della presa in carico, valutazione, progettazione individualizzata e attivazione di sostegni, del tutor per l’autonomia, con mansioni di sostegno a distanza e domiciliari e per l’attivazione dei supporti per l’accompagnamento all’abitare e dell’assistente amministrativo, per assicurare supporto tecnico-amministrativo all’équipe.

Il progetto di ogni utente definito in equipe viene costruito facendo riferimento ad una filiera logica di strumenti integrabili in relazione ai diversi fabbisogni individuali. L’approccio personalizzato trova il suo equilibrio nell’integrazione tra valutazioni iniziali, attività proposte, monitoraggio dei percorsi e verifica della loro efficacia intesa come capacità di generare cambiamento e benessere.

La gradualità dell’intervento, insita nell’approccio metodologico, dà molta importanza al raggiungimento di obiettivi intermedi e agli elementi che sono oggetto di azioni di monitoraggio e di valutazione che possono portare alla conclusione o alla riprogettazione dei percorsi individuali.



FASE 3: REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Azione B) Abitazione

Gli appartamenti consentono di organizzare un modello di vita familiare presso unità immobiliari con le caratteristiche della civile abitazione, a partire dall'assegnazione da parte della SdS ai beneficiari, su diretta disposizione dell'equipe multidisciplinare. La gestione della casa e le sue regole di convivenza sono organizzate secondo modelli domestico-familiari, adeguati ai bisogni di ciascuna persona inserita, attraverso la valorizzazione dello stile di vita personale e della rete affettivo-relazionale esistente. La casa è allestita partendo dai bisogni degli ospiti, in primis quello di sentirsi autonomi e agevolati nella comunicazione con gli altri.

Saranno quindi analizzate le aspettative e i desideri delle persone al fine di costruire un ambiente che non venga percepito più come ostacolo ma come ausilio alla realizzazione della propria quotidianità. Sarà assicurato il supporto nel rinnovare e nel ripensare gli spazi domestici in base alle esigenze specifiche delle persone con disabilità, oltre a fornirgli ausili di domotica e dispositivi ICT e supporto per sviluppare competenze digitali, al fine di garantire loro l'indipendenza economica e la riduzione delle barriere di accesso al mercato del lavoro attraverso soluzioni di smart working.

È assicurata la presenza dei tutor per la promozione di interventi funzionali allo sviluppo delle potenzialità e delle autonomie degli ospiti, anche in raccordo con la rete dei servizi, e di assistenti di base per un supporto al governo della casa (sostegno al riordino e alla cura degli spazi, preparazione dei pasti) e una supervisione della persona mirata a favorirne l'autosufficienza nelle attività quotidiane. Laddove necessario, il beneficiario potrà avvalersi del supporto del proprio assistente personale, organizzando la presenza in orari diurni concordati con il referente dell'appartamento.

Azioni propedeutiche all'abitare:

Uscite giornaliere per armonizzare il gruppo partecipando ad attività e occasioni di interesse comune da condividere, programmare e organizzare insieme. Le uscite saranno anche occasione formativa per far conoscere ai beneficiari i servizi del territorio e come accedervi

Organizzazione di week-end e vacanze fuori casa, per familiarizzare con i nuovi ambienti e acquisire migliori livelli di autonomia personale e relazionale. Durante i weekend saranno realizzate attività rivolte allo sviluppo delle autonomie

Interventi formativi relativi all'educazione al consumo e alle scelte consapevoli sul piano della salute, del risparmio e del rispetto dell'ambiente

FASE 3: REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI (I)

AZIONE C) LAVORO

La fase di progettazione personalizzata e di individuazione di sostegni e misure rispetto al percorso formativo e lavorativo dei beneficiari consente di proporre una serie di opportunità rispetto alla crescita personale e professionale verso l'autonomia. Questo obiettivo è declinato sulla base del singolo beneficiario che è coinvolto come protagonista nel processo di valutazione e progettazione definendo insieme all'equipe obiettivi, realistici e ben calibrati, da raggiungere gradualmente. In questa azione sono coinvolti tutor e orientatori.

Un contributo fondamentale per la **lettura dei bisogni** e l'**individuazione delle risorse** finalizzate alla definizione degli interventi di accompagnamento al lavoro è apportato dai soggetti che sul territorio si occupano di formazione, lavoro e inclusione di persone in situazione di fragilità. Tra questi, i referenti dei **Centri per l'impiego**, e in particolare del **Collocamento Mirato**, con cui l'equipe pianifica incontri relativi alla definizione delle azioni legate al lavoro. Le **Agenzie Formative**, che offrono opportunità di corsi di formazione, gli **Enti del terzo settore e in particolare le cooperative sociali di tipo B**, che occupano personale svantaggiato e rappresentano pertanto un contesto lavorativo più tutelato, **aziende** con cui Intrecci collabora stabilmente, e che hanno sviluppato sensibilità ai temi dell'occupazione di persone in situazione di fragilità e disabilità. Infine, le **associazioni** del territorio, che possono garantire supporto nel lavoro di accompagnamento verso l'autonomia e rappresentano un elemento di forte connessione con le comunità locali.

Interventi di accompagnamento al lavoro:

▶ *Educazione all'utilizzo delle competenze digitali*

Percorsi differenziati a seconda dei livelli di conoscenza degli strumenti informatici. La formazione sarà anche relativa all'utilizzo di software per attività di smart working o di strumentazioni di domotica che facilitino l'accesso a specifiche opportunità lavorative o formative.

▶ *Percorsi di educazione al lavoro*

centrati sull'approfondimento costruttivo di aspetti quali la cultura del lavoro, la ricerca attiva del lavoro, il colloquio di selezione, l'adattabilità ai contesti formativi e lavorativi, la capacità di resistenza allo stress, le competenze possedute e quelle richieste dal mercato.

▶ *Formazione su "sicurezza e salute nei luoghi di lavoro"* rivolta a tutti i beneficiari che parteciperanno a esperienze di tirocinio.

▶ *Percorsi di utilità sociale*

Per coloro che si trovano meno integrati nel tessuto sociale sarà promosso lo svolgimento di attività di socializzazione e pratiche di utilità sociale presso associazioni del territorio, che potranno avere valenza preparatoria ad altre tipologie di inserimento in contesti più complessi.

▶ *Accompagnamento alla formazione*

Gli operatori svolgeranno una mappatura delle opportunità formative presenti sul territorio. Se necessario saranno inoltre favoriti l'acquisizione di diplomi tramite la frequenza di scuole serali e lo studio per il conseguimento della patente di guida.

▶ *Percorsi per l'inclusione lavorativa*

Scouting e matching tra i profili dei beneficiari e le richieste delle realtà produttive presenti nel sistema socio-economico locale; attivazione, monitoraggio e verifica dell'andamento dell'esperienza di tirocinio, attraverso visite e colloqui con il tutor aziendale e con il beneficiario stesso. L'obiettivo del tirocinio è quello di favorire il raggiungimento di un livello di occupabilità che agevoli il beneficiario nella ricerca del lavoro. Potranno essere attivati tirocini di inclusione sociale e altri tirocini extracurricolari.

FASE TRASVERSALE: MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Si prevede di analizzare il progetto a più livelli, valutando i percorsi individuali, il progetto nel suo insieme e la gestione amministrativa. L'efficacia delle varie attività sarà rilevata utilizzando appositi strumenti (interviste, questionari di soddisfazione e registri giornalieri degli utenti e degli operatori, verbali di riunioni di équipe, riunioni con i servizi invianti, coinvolgimento delle famiglie, relazioni periodiche) per documentare, analizzare e studiare i progetti di vita dei singoli partecipanti.

La verifica delle attività sarà svolta dal coordinatore, dai referenti delle azioni abitare e lavoro e dai referenti della SdS pistoiese, supportata da un **esperto in monitoraggio** dei servizi di inclusione sociale e verrà effettuata anche in incontri periodici per tutta la durata progettuale. Il monitoraggio andrà a valutare i seguenti indicatori, suddivisi in 4 livelli di approfondimento:

Livello generale di progetto

- rispetto delle tempistiche;
- rispetto della pianificazione economico-gestionale;
- n. di realtà associative, del volontariato e del tessuto economico locale coinvolte;
- valutazione delle aspettative dei beneficiari;
- valutazione dell'impatto delle attività di progetto rispetto alle acquisizioni di autonomie dei beneficiari tramite azioni di follow up dopo la fine delle attività progettuali;
- n. di progetti con obiettivi raggiunti.

Livello specifico Azione A

- n. di persone coinvolte in ciascuna azione;
- n. di persone che hanno cessato o concluso in percorso;
- n. di percorsi attivati e relativa coerenza rispetto a quanto definito nel progetto di vita personalizzato;
- n. di incontri di valutazione dei percorsi realizzati;
- n. e tipologia di risorse professionali coinvolte;
- n. di progetti con obiettivi raggiunti.

Livello specifico Azione B

- qualità delle soluzioni abitative messe a disposizione e rispondenza rispetto alle aspettative dei beneficiari;
- n. di persone che hanno cessato o concluso il percorso;
- coerenza rispetto a quanto definito nel progetto di vita personalizzato;
- n. di risposte positive ai questionari di soddisfazione degli utenti;
- n. e tipologia di risorse professionali coinvolte;
- n. e tipologia di interventi di domotica attivati presso gli appartamenti;
- n. risposte positive ai questionari di soddisfazione degli operatori;
- valutazione del microclima dell'abitazione.

Livello specifico Azione C

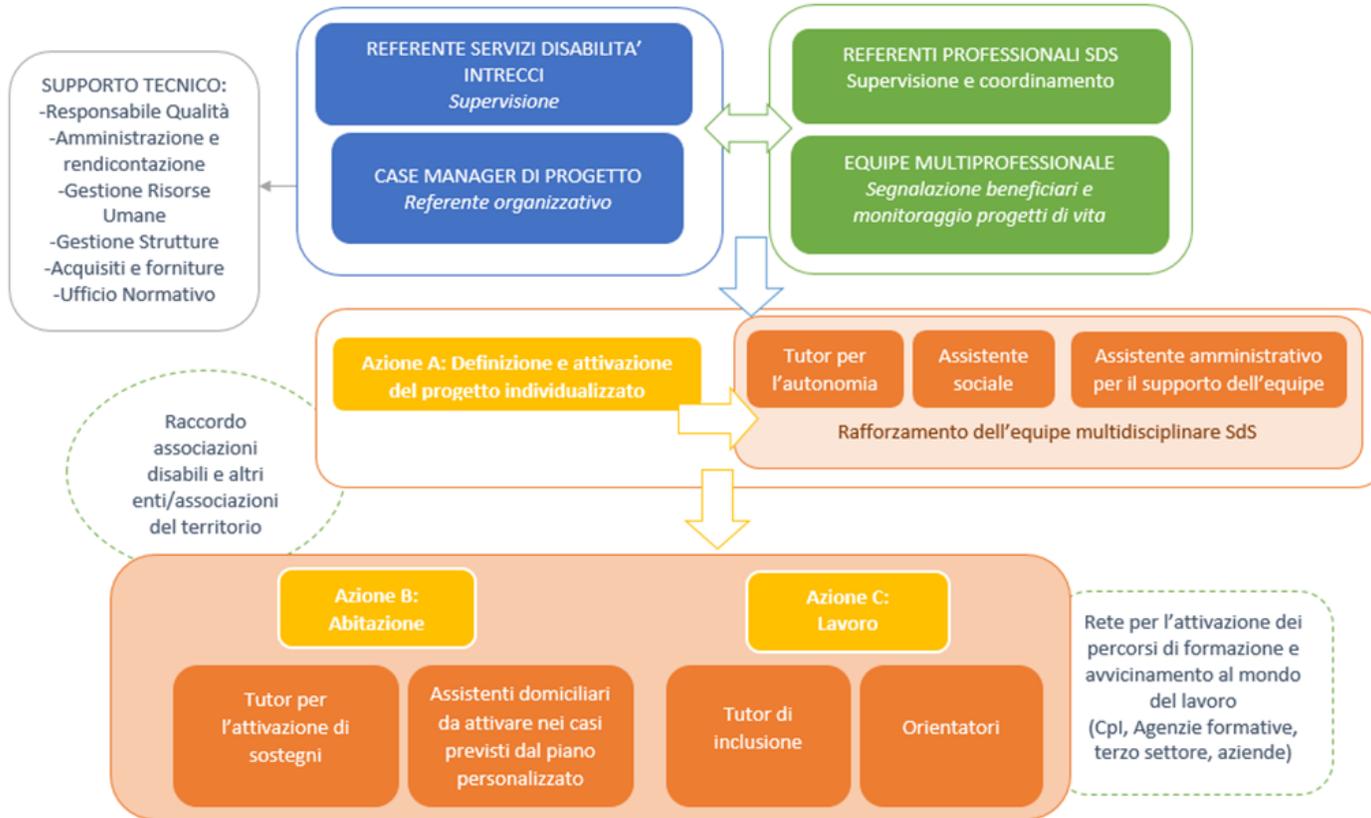
- n. di persone che hanno cessato o concluso il percorso;
- coerenza rispetto a quanto definito nel progetto di vita personalizzato;
- n. e tipologia di strumentazioni e interventi di domotica attivati;
- n. di risposte positive ai questionari di soddisfazione degli utenti;
- n. e tipologia di risorse professionali coinvolte;
- numero e tipologia di interventi formativi realizzati;
- n. e tipologia di interventi di accompagnamento al lavoro realizzati;
- n. risposte positive ai questionari di soddisfazione degli operatori;
- valutazione dell'esperienza di tirocini in raccordo con i tutor aziendali

INDICATORI PREVISTI DAL MANUALE OPERATIVO INVESTIMENTI M5C2 PNRR

Sarà inoltre assicurato il monitoraggio degli indicatori previsti dal PNRR- Investimento 1.2, come riportati nella tabella sottostante

Indicatore	Nome indicatore	Valore programmato/realizzato e relativi allegati
Output OL01	Progettazione individualizzata	24 beneficiari con progetto personalizzato redatto dall'equipe e sottoscritto dalla persona con disabilità
Output OL02	Reperimento alloggi	24 persone ospitate in immobili idonei nell'effettiva disponibilità di SdS
Output OL05	Attivazione dei sostegni domiciliari e a distanza	Attestazione dell'attivazione dei sostegni domiciliari
Output OL06	Sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza	Attestazione della sperimentazione dell'assistenza e accompagnamento a distanza
Output OL07	Fornitura della strumentazione necessaria	Attestazione della fornitura al beneficiario della strumentazione e conclusione dell'attività formativa volta allo sviluppo delle competenze digitali
Output OL08	Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi	Attestazione dell'attività di avviamento al lavoro svolta (es. attestazione conclusione tirocinio formativo, iscrizione Cpl, attestazione svolgimento corso di formazione in competenze digitali)
Target T0177	Numero persone con disabilità con rinnovo casa e/o dispositivi ICT	24 persone che hanno completato tutte le attività previste nel progetto personalizzato (rinnovo spazio domestico o fornitura dispositivi ICT e formazione collegata)

GOVERNANCE



E' prevista la presenza di un coordinamento unitario tramite la figura del **case manager**, con profilo di Assistente sociale ed esperienza specifica nel lavoro di inclusione socio-lavorativa per persone in situazione di svantaggio e disabilità e consolidata esperienza di lavoro in equipe integrate pubblico-privato, che assicurerà l'attivazione dei vari soggetti e un raccordo costante con i referenti della SdS Pistoiese, il passaggio di informazioni verso tutti i componenti del partenariato, un'interfaccia continuo con i referenti delle diverse azioni progettuali e il coinvolgimento delle comunità territoriali, oltre a rappresentare la figura di riferimento per i beneficiari del progetto. Il case manager sarà referente del monitoraggio e della verifica dell'andamento del progetto, del raggiungimento degli obiettivi intermedi e della gestione di eventuali criticità e proposte di azioni migliorative, assicurerà la corretta applicazione della normativa di riferimento dei fondi del PNRR e si occuperà della predisposizione di report qualitativi/quantitativi da trasmettere periodicamente alla Società della Salute. Tale figura si avvarrà dell'esperienza e delle specifiche competenze degli uffici interni alla cooperativa per svolgere al meglio le proprie funzioni e assicurerà uniformità e integrazione tra i diversi ambiti progettuali, fungendo da raccordo tra le varie attività.

ORE SETTIMANALI DELLE FIGURE PROFESSIONALI

Figura professionale	Ore settimanali	
	CUP E94H22000210006	CUP E94H22000220006
Coordinamento- case manager	15	15
Assistente sociale	5	5
Assistente amministrativo	3	3
Tutor per l'abitare	20	20
Assistente domiciliare	24	24
Tutor per l'inclusione	30	30
Orientatore	2	2
Tutor per l'inserimento lavorativo	40	40
Psicologo per supporto alle famiglie	1	1
Personale addetto rendicontazione	6	6

BENI E RISORSE MESSI A DISPOSIZIONE

-**sede di via delle Logge 4 a Pistoia**, dotata di uffici con scrivanie, pc e connessione internet che consentono lo svolgimento di incontri e riunioni nel rispetto della privacy e della riservatezza delle informazioni trattate. Si tratta di una dislocazione strategica, in quanto potrà essere assicurato raccordo con gli attuali servizi di inclusione gestiti da Intrecci presso la stessa sede.

-**sede di via Antonelli 307 a Pistoia**, per incontri, riunioni e attività di back office.

-**autovettura di progetto**, per consentire gli spostamenti degli operatori nelle varie sedi in cui sono dislocati gli appartamenti e per altre esigenze specifiche dei beneficiari.

-**n. 60 ore di progettista** che assicurerà la ricerca di contributi finalizzati alla realizzazione di azioni migliorative e integrative a supporto delle attività progettuali, anche sulla base delle esigenze che emergeranno in fase di esecuzione

-**n. 8 ore mensili** di addetto al monitoraggio, che si occuperà della tenuta delle banche dati previste dai fondi di riferimento del progetto, del monitoraggio, di concerto con gli operatori, rispetto all'andamento dei percorsi e della relativa spesa, dell'elaborazione di report quanti-qualitativi e della corretta tenuta della documentazione.

-**9 incontri** di 2 ore ciascuno (1 per appartamento) per la **diffusione di pratiche di «buon abitare»** a cura di personale esperto, finalizzati a migliorare la qualità della convivenza e le azioni di buon vicinato

-**N. 50 ore per incontri di gruppo e individuali** di Educatore finanziario, per affiancare i beneficiari nella realizzazione del progetto di vita in un quadro di stabilità economica

-**600 ore di personale volontario** (servizio civile, tirocini universitari, scuole di specializzazione) di supporto alle attività di progetto

MODELLO 6 - SCHEDE PER LA PRESENTAZIONE DEL PIANO ECONOMICO

ENTE PROPONENTE

INTRECCI COOPERATIVA SOCIALE

CUP

E94H22000210006



Azione 1. Definizione e attivazione del progetto individualizzato	1		2		3		4		5	
	piano di lavoro		costo		da SDS		da partner		derivante da	
	n. ore totali	costo orario								
coordinamento - case manager	312	24,98 €	7.793,76 €		7.793,76 €					
personale - tutor per l'autonomia	2394	23,40 €	56.019,60 €		56.019,60 €					
personale - assistente sociale	390	23,40 €	9.126,00 €		9.126,00 €					
personale - assistente amministrativo	195	22,14 €	4.317,30 €		4.317,30 €					
personale - rendicontatore	141	23,40 €	3.300,02 €		3.300,02 €					
arredi e attrezzature			- €		- €					
costi di esercizio			11.000,06 €		11.000,06 €					
comunicazione ed eventi			- €		- €					
formazione preliminare agli interventi azioni 2 e-3			8.875,20 €		8.875,20 €					
altro - sede uffici			4.750,00 €		4.750,00 €					
altro - supporto psicologico alle famiglie	92	27,04 €	2.487,68 €		2.487,68 €					
altro - auto dedicata al progetto			2.330,99 €		2.330,99 €					
totale			110.000,60 €		110.000,60 €			- €		
Personale volontario di supporto alle attività di progetto	100	23,40 €	2.340,00 €				2.340,00 €			valorizzazione personale volontario
Progettista esperto per reperimento risorse aggiuntive	10	27,04 €	270,40 €				270,40 €			risorse proprie
Personale esperto in educazione finanziaria	25	23,40 €	585,00 €				585,00 €			risorse proprie
Addetto monitoraggio	95	23,40 €	2.223,00 €				2.223,00 €			risorse proprie
totale			5.418,40 €				- €			5.418,40 €
TOTALE PROGETTO			115.419,00 €		110.000,60 €			5.418,40 €		

ISTRUZIONI

deve essere compilata 1 file Mod_4 per ciascun CUP
deve essere compilata 1 foglio per ogni singola azione

in riga sono rappresentate le voci di costo; l'elenco è indicativo possono essere aggiunte altre voci non indicate se significative

in colonna 1 dovrà essere indicato solo per il personale il piano di lavoro ovvero il numero di ore per il costo aziendale orario previsto

in colonna 2 il costo totale per la relativa voce di spesa che dovrà essere pari alla somma dei valori in colonna 3 e 4

in colonna 3 l'importo di fonte di finanziamento derivante da SDS a copertura del costo indicato

in colonna 4 l'importo di fonte di finanziamento derivante dal partner a copertura del costo indicato

in colonna 5 dovrà essere indicata la provenienza della fonte di finanziamento nel caso di risorse provenienti dal partner (ad es. da fund raising, da altri enti finanziatori, da risorse proprie, da valorizzazione immobili, da valorizzazione volontariato ...)

MODELLO 6 - SCHEDE PER LA PRESENTAZIONE DEL PIANO ECONOMICO

ENTE PROPONENTE

INTRECCI COOPERATIVA SOCIALE

CUP

E94H22000210006



5000

Azione 2. Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza	1		2	3	4	5
	piano di lavoro		costo	da SDS	da partner	derivante da
n. ore totali	costo orario					
coordinamento - case manager	312	24,98 €	7.793,76 €	7.793,76 €		
personale - assistente domiciliare	1890	20,87 €	39.444,30 €	39.444,30 €		
personale - tutor abitare	1532	23,40 €	35.848,80 €	35.848,80 €		
personale - rendicontatore	144	24,98 €	3.600,00 €	3.600,00 €		
arredi e attrezzature			4.000,00 €	4.000,00 €		
costi di esercizio			12.000,00 €	12.000,00 €		
comunicazione ed eventi			500,00 €	500,00 €		
formazione			- €	- €		
altro - domotica			15.600,00 €	15.600,00 €		
altro - auto dedicata al progetto			1.213,14 €	1.213,14 €		
totale			120.000,00 €	120.000,00 €	- €	
Personale volontario di supporto alle attività di progetto	100	23,40 €	2.340,00 €		2.340,00 €	valorizzazione personale volontario
Progettista esperto per reperimento risorse aggiuntive	10	27,04 €	270,40 €		270,40 €	risorse proprie
Sede per incontri e attività di back office			897,75 €		897,75 €	valorizzazione immobili uso ufficio
Personale esperto in percorsi sul Buon Abitare	18	50,00 €	900,00 €		900,00 €	risorse proprie
totale			4.408,15 €	- €	4.408,15 €	
TOTALE PROGETTO			124.408,15 €	120.000,00 €	4.408,15 €	

1 gg (30) * 9 appartamenti*14mesi
 1 gg (24) * 9 appartamenti*14mesi
 1,84757506

ISTRUZIONI

deve essere compilata 1 file Mod_4 per ciascun CUP

deve essere compilata 1 foglio per ogni singola azione

in riga sono rappresentate le voci di costo; l'elenco è indicativo possono essere aggiunte altre voci non indicate se significative

in colonna 1 dovrà essere indicato solo per il personale il piano di lavoro ovvero il numero di ore per il costo aziendale orario previsto

in colonna 2 il costo totale per la relativa voce di spesa che dovrà essere pari alla somma dei valori in colonna 3 e 4

in colonna 3 l'importo di fonte di finanziamento derivante da SDS a copertura del costo indicato

in colonna 4 l'importo di fonte di finanziamento derivante dal partner a copertura del costo indicato

in colonna 5 dovrà essere indicata la provenienza della fonte di finanziamento nel caso di risorse provenienti dal partner (ad es. da fund raising, da altri enti finanziatori, da risorse proprie, da valorizzazione immobili, da valorizzazione volontariato ...)

MODELLO 6 - SCHEDE PER LA PRESENTAZIONE DEL PIANO ECONOMICO

ENTE PROPONENTE

INTRECCI COOPERATIVA SOCIALE

CUP

E94H22000210006



7000,0521

Azione 3. Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza	piano di lavoro		costo	da SDS	da partner	derivante da
	n. ore totali	costo orario				
coordinamento - case manager	545,6	24,98 €	13.628,59	13.628,59		
personale - orientatore	96,0	23,40 €	2.246,40	2.246,40		
personale - tutor inserimento lavorativo	3117,6	23,40 €	72.951,84	72.951,84		
personale - rendicontatore	201,8	24,98 €	5.040,04	5.040,04		
arredi e attrezzature			4.500,00	4.500,00		
costi di esercizio			16.800,13	16.800,13		
comunicazione ed eventi			1.000,00	500,00		
formazione			21.400,00	21.400,00		
altro - indennità di frequenza			28.800,00	28.800,00		
altro - DPI			734,26	734,26		
altro - auto dedicata al progetto			1.400,00	1.400,00		
totale			167.101,25	168.001,25	0,00	
Personale volontario di supporto alle attività di progetto	100	23,4	2.340,00		2.340,00	valorizzazione personale volontario
Progettista esperto per reperimento risorse aggiuntive	10	27,04	270,40		270,40	risorse proprie
totale			2.610,40	0,00	2.610,40	
TOTALE PROGETTO			169.711,65	168.001,25	2.610,40	

10 mesi per 6hsett.ii a persona
2,58869528
postazioni per lavoro a distanza

ISTRUZIONI

deve essere compilata 1 file Mod_4 per ciascun CUP

deve essere compilata 1 foglio per ogni singola azione

in riga sono rappresentate le voci di costo; l'elenco è indicativo possono essere aggiunte altre voci non indicate se significative

in colonna 1 dovrà essere indicato solo per il personale il piano di lavoro ovvero il numero di ore per il costo aziendale orario previsto

in colonna 2 il costo totale per la relativa voce di spesa che dovrà essere pari alla somma dei valori in colonna 3 e 4

in colonna 3 l'importo di fonte di finanziamento derivante da SDS a copertura del costo indicato

in colonna 4 l'importo di fonte di finanziamento derivante dal partner a copertura del costo indicato

in colonna 5 dovrà essere indicata la provenienza della fonte di finanziamento nel caso di risorse provenienti dal partner (ad es. da fund raising, da altri enti finanziatori, da risorse proprie, da valorizzazione immobili, da valorizzazione volontariato ...)

MODELLO 6 - SCHEDE PER LA PRESENTAZIONE DEL PIANO ECONOMICO

ENTE PROPONENTE **INTRECCI COOPERATIVA SOCIALE**

RIEPILOGO COMPLESSIVO

CUP E94H22000210006



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Azione			
	costo	da SDS	da partner
1. Definizione e attivazione del progetto individualizzato	115.419,00	110.000,60	5.418,40
2. Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza	124.408,15	120.000,00	4.408,15
3. Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza	170.611,65	168.001,25	2.610,40
TOTALE PROGETTO	410.438,80	398.001,85	12.436,95

MODELLO 6 - SCHEDE PER LA PRESENTAZIONE DEL PIANO ECONOMICO

ENTE PROPONENTE

INTRECCI COOPERATIVA SOCIALE

CUP

E94H22000220006



Azione 1. Definizione e attivazione del progetto individualizzato	1		2		3		4		5	
	piano di lavoro		costo		da SDS		da partner		derivante da	
	n. ore totali	costo orario								
coordinamento - case manager	312	24,98 €	7.793,76 €		7.793,76 €					
personale - tutor per l'autonomia	2394	23,40 €	56.019,60 €		56.019,60 €					
personale - assistente sociale	390	23,40 €	9.126,00 €		9.126,00 €					
personale - assistente amministrativo	195	22,14 €	4.317,30 €		4.317,30 €					
personale - rendicontatore	141	23,40 €	3.300,02 €		3.300,02 €					
arredi e attrezzature			- €		- €					
costi di esercizio			11.000,06 €		11.000,06 €					
comunicazione ed eventi			- €		- €					
formazione preliminare agli interventi azioni 2 e-3			8.875,20 €		8.875,20 €					
altro - sede uffici			4.750,00 €		4.750,00 €					
altro - supporto psicologico alle famiglie	92	27,04 €	2.487,68 €		2.487,68 €					
altro - auto dedicata al progetto			2.330,99 €		2.330,99 €					
totale			110.000,60 €		110.000,60 €			- €		
Personale volontario di supporto alle attività di progetto	100	23,40 €	2.340,00 €				2.340,00 €			valorizzazione personale volontario
Progettista esperto per reperimento risorse aggiuntive	10	27,04 €	270,40 €				270,40 €			risorse proprie
Personale esperto in educazione finanziaria	25	23,40 €	585,00 €				585,00 €			risorse proprie
Addetto monitoraggio	95	23,40 €	2.223,00 €				2.223,00 €			risorse proprie
totale			5.418,40 €				- €			5.418,40 €
TOTALE PROGETTO			115.419,00 €		110.000,60 €			5.418,40 €		

ISTRUZIONI

deve essere compilata 1 file Mod_4 per ciascun CUP
deve essere compilata 1 foglio per ogni singola azione

in riga sono rappresentate le voci di costo; l'elenco è indicativo possono essere aggiunte altre voci non indicate se significative

in colonna 1 dovrà essere indicato solo per il personale il piano di lavoro ovvero il numero di ore per il costo aziendale orario previsto

in colonna 2 il costo totale per la relativa voce di spesa che dovrà essere pari alla somma dei valori in colonna 3 e 4

in colonna 3 l'importo di fonte di finanziamento derivante da SDS a copertura del costo indicato

in colonna 4 l'importo di fonte di finanziamento derivante dal partner a copertura del costo indicato

in colonna 5 dovrà essere indicata la provenienza della fonte di finanziamento nel caso di risorse provenienti dal partner (ad es. da fund raising, da altri enti finanziatori, da risorse proprie, da valorizzazione immobili, da valorizzazione volontariato ...)

MODELLO 6 - SCHEDE PER LA PRESENTAZIONE DEL PIANO ECONOMICO

ENTE PROPONENTE

INTRECCI COOPERATIVA SOCIALE

CUP

E94H22000220006



5000

Azione 2. Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza	1		2	3	4	5
	piano di lavoro		costo	da SDS	da partner	derivante da
n. ore totali	costo orario					
coordinamento - case manager	312	24,98 €	7.793,76 €	7.793,76 €		
personale - assistente domiciliare	1890	20,87 €	39.444,30 €	39.444,30 €		
personale - tutor abitare	1532	23,40 €	35.848,80 €	35.848,80 €		
personale - rendicontatore	144	24,98 €	3.600,00 €	3.600,00 €		
arredi e attrezzature			4.000,00 €	4.000,00 €		
costi di esercizio			12.000,00 €	12.000,00 €		
comunicazione ed eventi			500,00 €	500,00 €		
formazione			- €	- €		
altro - domotica			15.600,00 €	15.600,00 €		
altro - auto dedicata al progetto			1.211,29 €	1.211,29 €		
totale			119.998,15 €	119.998,15 €	- €	
Personale volontario di supporto alle attività di progetto	100	23,40 €	2.340,00 €		2.340,00 €	valorizzazione personale volontario
Progettista esperto per reperimento risorse aggiuntive	10	27,04 €	270,40 €		270,40 €	risorse proprie
Sede per incontri e attività di back office			897,75 €		897,75 €	valorizzazione immobili uso ufficio
Personale esperto in percorsi sul Buon Abitare	18	50,00 €	900,00 €		900,00 €	risorse proprie
totale			4.408,15 €	- €	4.408,15 €	
TOTALE PROGETTO			124.406,30 €	119.998,15 €	4.408,15 €	

1 gg (30) * 9 appartamenti*14mesi
 1 gg (24) * 9 appartamenti*14mesi
 1,84757506

ISTRUZIONI

deve essere compilata 1 file Mod_4 per ciascun CUP

deve essere compilata 1 foglio per ogni singola azione

in riga sono rappresentate le voci di costo; l'elenco è indicativo possono essere aggiunte altre voci non indicate se significative

in colonna 1 dovrà essere indicato solo per il personale il piano di lavoro ovvero il numero di ore per il costo aziendale orario previsto

in colonna 2 il costo totale per la relativa voce di spesa che dovrà essere pari alla somma dei valori in colonna 3 e 4

in colonna 3 l'importo di fonte di finanziamento derivante da SDS a copertura del costo indicato

in colonna 4 l'importo di fonte di finanziamento derivante dal partner a copertura del costo indicato

in colonna 5 dovrà essere indicata la provenienza della fonte di finanziamento nel caso di risorse provenienti dal partner (ad es. da fund raising, da altri enti finanziatori, da risorse proprie, da valorizzazione immobili, da valorizzazione volontariato ...)

MODELLO 6 - SCHEDE PER LA PRESENTAZIONE DEL PIANO ECONOMICO

ENTE PROPONENTE

INTRECCI COOPERATIVA SOCIALE

CUP

E94H22000220006



7000,0521

Azione 3. Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza	piano di lavoro		costo	da SDS	da partner	derivante da
	n. ore totali	costo orario				
coordinamento - case manager	545,6	24,98 €	13.628,59	13.628,59		
personale - orientatore	96,0	23,40 €	2.246,40	2.246,40		
personale - tutor inserimento lavorativo	3117,6	23,40 €	72.951,84	72.951,84		
personale - rendicontatore	201,8	24,98 €	5.040,04	5.040,04		
arredi e attrezzature			4.500,00	4.500,00		
costi di esercizio			16.800,13	16.800,13		
comunicazione ed eventi			1.000,00	500,00		
formazione			21.400,00	21.400,00		
altro - indennità di frequenza			28.800,00	28.800,00		
altro - DPI			734,26	734,26		
altro - auto dedicata al progetto			1.400,00	1.400,00		
totale			167.101,25	168.001,25	0,00	
Personale volontario di supporto alle attività di progetto	100	23,4	2.340,00		2.340,00	valorizzazione personale volontario
Progettista esperto per reperimento risorse aggiuntive	10	27,04	270,40		270,40	risorse proprie
totale			2.610,40	0,00	2.610,40	
TOTALE PROGETTO			169.711,65	168.001,25	2.610,40	

10 mesi per 6hsett.li a persona
2,58869528
postazioni per lavoro a distanza

ISTRUZIONI

deve essere compilata 1 file Mod_4 per ciascun CUP

deve essere compilata 1 foglio per ogni singola azione

in riga sono rappresentate le voci di costo; l'elenco è indicativo possono essere aggiunte altre voci non indicate se significative

in colonna 1 dovrà essere indicato solo per il personale il piano di lavoro ovvero il numero di ore per il costo aziendale orario previsto

in colonna 2 il costo totale per la relativa voce di spesa che dovrà essere pari alla somma dei valori in colonna 3 e 4

in colonna 3 l'importo di fonte di finanziamento derivante da SDS a copertura del costo indicato

in colonna 4 l'importo di fonte di finanziamento derivante dal partner a copertura del costo indicato

in colonna 5 dovrà essere indicata la provenienza della fonte di finanziamento nel caso di risorse provenienti dal partner (ad es. da fund raising, da altri enti finanziatori, da risorse proprie, da valorizzazione immobili, da valorizzazione volontariato ...)

MODELLO 6 - SCHEDE PER LA PRESENTAZIONE DEL PIANO ECONOMICO

ENTE PROPONENTE **INTRECCI COOPERATIVA SOCIALE**

RIEPILOGO COMPLESSIVO

CUP E94H22000220006



Azione			
	costo	da SDS	da partner
1. Definizione e attivazione del progetto individualizzato	115.419,00	110.000,60	5.418,40
2. Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza	124.406,30	119.998,15	4.408,15
3. Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza	170.611,65	168.001,25	2.610,40
TOTALE PROGETTO	410.436,95	398.000,00	12.436,95





- all'art. 1, comma 1, recita: "La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2,3 e 38 della Costituzione";

- all'art. 1, comma 5, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;

- all'art. 5, commi 2 e 3, prevede che, ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a modalità di scelta del contraente che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;

- la Legge Regione Toscana n. 41/2005 recante "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di



cittadinanza sociale” che all’art. 3 comma 1 lettera i)

prevede la partecipazione attiva dei cittadini singoli o associati, nell'ambito dei principi di solidarietà e di auto-organizzazione;

- l’art. 55 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017) disciplina la coprogettazione come un istituto finalizzato alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti;

- la sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 2020 sancisce la piena legittimazione degli istituti del Codice del Terzo Settore (co-programmazione, co-progettazione, accreditamento) definendoli “amministrazione condivisa”

- la Legge Regione Toscana 22 luglio 2020 n. 65, art. 9 comma 1 stabilisce che le amministrazioni pubbliche “assicurano il coinvolgimento degli enti del Terzo settore anche mediante l’attivazione di procedimenti di co-programmazione confermando che la collaborazione di questi ultimi rappresenta la modalità ordinaria di partnership; la legge regionale, all’art. 11, individua la cornice giuridico-amministrativa in cui si colloca la procedura di co-progettazione precisando il ruolo pro attivo degli ETS e conseguentemente la loro responsabilità nella definizione degli interventi, anche attraverso l’apporto di proprie risorse, così come era già previsto nella Legge 328/2000;



• la Legge 120/2020, conversione del D.L.

“Semplificazione” 16 luglio 2020 n. 76, prevede che gli istituti dell’“amministrazione condivisa” (artt. 55-57 del D. Lgs. 117/2017) come li ha definiti la Corte Costituzionale, sono soggetti alle disposizioni della Legge 241/1990 ed alla disciplina del codice civile per ciò che attiene la fase di stipula degli accordi contrattuali ed alla esecuzione degli stessi, divenendo, a pieno titolo, strumenti a disposizione della pubblica amministrazione per concludere rapporti con gli ETS; si tratta di una modifica al precedente codice dei contratti pubblici che ha dato un forte impulso ad una piena attuazione del principio di sussidiarietà ribadito poi dal vigente codice dei contratti pubblici (D. Lgs 36/2023), art. 6 che così dispone: «In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli



istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017».

VISTI

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- il Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, il quale ha modificato il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi, nel contesto della pandemia di Covid-19 e delle sue conseguenze sociali, e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

- in particolare, le Misure di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 2 - Investimento 1.2 che prevede la realizzazione di percorsi di autonomia per persone con disabilità;

- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e



di accelerazione e snellimento delle procedure»;

-Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle

risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target

- il Piano Operativo adottato con Decreto del Direttore Generale n. 450 del 9 dicembre 2021, così come

modificato con Decreto del Direttore Generale n. 1 del 28 gennaio 2022;

- il Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale con

cui è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti

Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato

dall'Unione europea - Next generation Eu;

- il Decreto Dirigenziale n. 98 del 9 maggio 2022, così come modificato dal DD n. 117 del 20 maggio 2022, di approvazione

degli elenchi dei distretti sociali finanziabili;

- la proposta progettuale presentata sull'applicativo predisposto dalla DG Lotta alla povertà da parte del Soggetto

Attuatore Società della Salute Pistoiese relativa al sub-investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con

disabilità";

- Considerata la valutazione di coerenza effettuata dalla



competente divisione della DG Lotta alla Povertà e Programmazione sociale con riferimento alla linea di attività 1.2;

DATO ATTO

-che la Società della Salute Pistoiese ha stipulato una convenzione con il Ministero della Lavoro e delle Politiche sociali Direzione Generale Lotta alla Povertà e con l'Amministrazione centrale titolare degli interventi Unità di Missione per l'attuazione del PNRR investimento 1.2.

RICHIAMATE

- la determinazione Richiamata la determina 431 del 6.6.2024 con cui si avviava il procedimento per l'individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile a collaborare con la Società della Salute Pistoiese, in rapporto di partenariato, al fine della realizzazione e della gestione di percorsi di autonomia per persone con disabilità;

- Con la stessa determinazione dirigenziale n 431/2024 si provvedeva alla definizione dell'Avviso di indizione dell'istruttoria pubblica, del Progetto di massima, dei modelli per la presentazione del piano economico finanziario, della proposta progettuale e della domanda;

- la determinazione dirigenziale n 782 del 30/10/2022 con la quale si è dato avvio alla coprogettazione con il soggetto collaboratore individuato in: **INTRECCI** Coop. Sociale con sede legale in Pistoia Via Antonelli 307 P.I.00995520475



(collaboratore)

• la determinazione dirigenziale n. [redacted] con cui è stato approvato il progetto esecutivo finale e il relativo piano finanziario per la realizzazione di percorsi di autonomia per persone con disabilità con il gestore **INTRECCI** Coop. Sociale con sede legale in Pistoia Via Antonelli 307 P.I.00995520475

TUTTO CIO' PREMESSO CONVENGONO

quanto stabilito negli articoli che seguono

Articolo 1 - OGGETTO

Oggetto del presente accordo sono la realizzazione di percorsi di autonomia per persone con disabilità attraverso lo svolgimento di tre azioni:

- AZIONE A: definizione e attivazione di progetti individualizzati mediante il rafforzamento dell'equipe multidimensionale

- AZIONE B: attivazione di servizi di assistenza e supporto domiciliare volti al miglioramento dell'autonomia nell'ambiente di vita e nelle relazioni con l'esterno; questa azione prevede anche interventi di adattamento delle abitazioni con arredi e/o strumenti di domotica per il miglioramento dell'autonomia dei beneficiari;

- AZIONE C: realizzazione di interventi previsti nei progetti personalizzati per sostenere l'accesso delle persone con disabilità al mercato del lavoro, anche mediante corsi di formazione a distanza e attraverso dispositivi di assistenza



domiciliare e tecnologie per il lavoro a distanza;

Articolo 2 - DURATA

Il presente accordo decorre dal 01/12/2024 al 31/03/2026 a valere sui fondi Pnrr Missione 5 Componente 2 Investimento

1.2- Cup E94H22000210006 e Cup E94H22000220006, fatto salvo, quanto previsto dal successivo art.8

Articolo 3 - QUADRO ECONOMICO

Il valore complessivo degli interventi e servizi oggetto del presente accordo ammonta a € 796.001,85 così suddiviso:

- € 398.0001,85 come contributo della Sds P.se sull'investimento 1.2 CUP E94H22000210006 e una quota di cofinanziamento non monetario del partenariato pari ad € 12.436,95;

- € 398.000,00 come contributo della Sds P.se sull'investimento 1.2 CUP E94H22000220006 e una quota di cofinanziamento non monetario del partenariato pari ad € 12436,95;

Gli importi indicati costituiscono il massimo importo erogabile dal Soggetto attuatore e deve, pertanto, intendersi comprensivo di qualsivoglia onere, amministrativo gestionale o fiscale, ai sensi della normativa vigente, sempre nel rispetto delle spese ammissibili previste nel citato Avviso 1/2022.

Articolo 4 - RIMBORSO SPESE

Il contributo monetario della Sds P.se pari a € 796.001,85 (fuori dal campo di applicazione dell'IVA) viene erogato a



titolo di rimborso delle spese effettivamente pagate e documentate.

I pagamenti relativi ai rimborsi spesa sono effettuati entro il termine massimo di 30 giorni dalla verifica, controllo positivo della rendicontazione e successiva emissione della nota di debito.

I giustificativi di spesa sono valutati sia dal punto di vista della congruità della spesa sia dal punto di vista della pertinenza agli interventi e servizi di cui trattasi e potranno essere rifiutati oppure soggetti a richiesta di chiarimento da parte del Servizio competente.

Le note di debito (fuori campo iva) dovranno riportare i seguenti CUP e CIG:

- "Finanziato dall'Unione Europea-NextGenerationEU"
Missione 5 Componente 2 Investimento 1.2 - CUP
E94H22000210006 CIG B48683B674 per € 398.0001,85

- "Finanziato dall'Unione Europea-NextGenerationEU"
Missione 5 Componente 2 Investimento 1.2 - CUP
E94H22000220006 CIG B48679F5B8 per € 398.000,00

Articolo 5 - RENDICONTAZIONE

RENDICONTAZIONE FONDI PNRR: Modalità operative per la rendicontazione, compreso il cofinanziamento del soggetto collaboratore:

- curriculum vitae e contratto di assunzione;
- ordine di servizio per ciascun operatore con la specifica





con le assistenti sociali e con gli altri soggetti del terzo settore.

Sono a carico del Soggetto esecutore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale.

Il Soggetto esecutore si impegna a garantire alla Società della Salute che tutte le persone fisiche coinvolte nell'esecuzione contrattuale (siano essi suoi dipendenti o collaboratori o liberi professionisti o, ancora dipendenti o collaboratori o liberi professionisti dell'eventuale ausiliaria), si siano impegnate a rispettare e rispettino il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza confluito nel PIAO e non si pongano in conflitto di interessi nei confronti della stessa Società della Salute Pistoiese.

Articolo 7: OBBLIGAZIONI SPECIFICHE FINANZIAMENTO PNRR

L'esecutore del servizio è obbligato a collaborare con la Società della Salute Pistoiese e a rispettare tutte le indicazioni operative collegate a norme di legge o regolamentari o a circolari emanate a livello statale/europeo in merito ai finanziamenti PNRR.

L'esecutore si impegna a rispettare i principi trasversali PNRR:

-che la realizzazione delle attività progettuali prevede di



non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali,

ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 852/2020;

- che la realizzazione delle attività progettuali è coerente

con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente

al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e ai principi

del Tagging digitale e ambientale, della parità di genere

(Gender Equality) e generazionali (compresa l'inclusione

lavorativa delle persone con disabilità, di cui al DPCM del 7

dicembre 2021), di protezione e valorizzazione dei giovani e

del superamento dei divari territoriali di cittadinanza;

L'esecutore del servizio è inoltre tenuto a rispettare gli

obblighi in materia contabile previsti dal PNRR. Trattasi

dell'adozione eventuale di adeguate misure volte al rispetto

del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto

disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM)

2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in

particolare in materia di prevenzione dei conflitti di

interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e

restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati,

attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile

adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative

agli interventi per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo

delle risorse del PNRR.

L'operatore economico dovrà altresì impegnarsi a produrre al

committente la relazione di genere sulla situazione del



personale ai sensi dell' art. 47, comma 1, D.L.77/2021

Articolo 8 - RINEGOZIAZIONE DEI CONTENUTI DELL'ACCORDO DURANTE

LA SUA VIGENZA - MODIFICA ALLA DURATA DELL'ACCORDO

Il soggetto collaboratore deve eseguire la prestazione in conformità al progetto esecutivo risultante dal tavolo di progettazione.

La Sds P.se, in qualsiasi momento, può riattivare la coprogettazione a fronte di nuovi bisogni, necessità, nuove opportunità dei servizi e interventi, anche integrando il tavolo con nuovi soggetti pubblici e privati ritenuti idonei e funzionali per lo sviluppo del progetto e per l'esecuzione dei servizi e interventi.

In seguito alla riapertura del tavolo di coprogettazione, i contenuti del progetto esecutivo, compreso il Piano economico-finanziario, potranno subire una revisione.

Il soggetto collaboratore potrà, in ogni momento, aumentare il proprio cofinanziamento a fronte di modifiche al contenuto del progetto iniziale.

Se, nel periodo di vigenza del contratto, la Società della Salute Pistoiese fosse assegnataria di ulteriori finanziamenti sulle tematiche oggetto del presente accordo, la coprogettazione potrà essere riaperta e il soggetto partner potrà essere chiamato a proseguire gli interventi anche oltre il 31 marzo 2026 oppure a rimodulare gli interventi e i servizi su eventuali nuovi bisogni e necessità del territorio.



Anche nel caso in cui, al termine del contratto, la SDS Pistoiese non beneficiasse di ulteriori finanziamenti la stessa si riserva comunque la possibilità di riattivare la coprogettazione, senza una nuova procedura, al fine di non interrompere le attività progettuali e di avere il tempo di riprogettare un percorso a favore dei beneficiari.

La durata del contratto può essere modificata nel caso si renda necessario, in corso di esecuzione, al fine di esercitare l'opzione di proroga limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura avviata per l'individuazione del nuovo collaboratore, alle stesse condizioni del presente accordo.

Articolo 9 - MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI E SERVIZI

Le attività sono soggette a monitoraggio tramite l'attivazione di un tavolo tecnico permanente finalizzato a verificare, migliorare ed eventualmente adeguare i servizi e gli interventi in itinere. Del tavolo fanno parte i rappresentanti del partenariato (Sds P.se e soggetto collaboratore).

Articolo 10 - GARANZIE PRESTATE

Il soggetto collaboratore ha prodotto a questa Amministrazione, a titolo di garanzia fideiussoria per gli adempimenti contrattuali cauzione definitiva _____ rilasciata da _____ per l'importo complessivo di € _____, importo pari al 10% dell'importo contrattuale di euro _____.



Il soggetto collaboratore, assume la responsabilità di danni a persone o cose, sia per quanto riguarda i danni relativi ai dipendenti, sia per quanto concerne i danni che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'espletamento del servizio e delle attività connesse, sollevando la Sds P.se da ogni responsabilità al riguardo. A tal fine hanno prestato assicurazione di responsabilità civile per danni di cui al precedente capoverso, ossia RCT/RCO come segue:

Intrecci:

Articolo 11 - PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO

In caso di inadempimento degli obblighi contrattuali assunti dal collaboratore, il responsabile del procedimento può applicare una penale individuata fra lo 0,5 per mille e l'1 per mille del contributo della Sds P.se.

Il RUP provvede ad assegnare un termine perentorio di quindici giorni entro e non oltre il quale il soggetto collaboratore dovrà eseguire le prescrizioni assegnate dalla Sds P.se.

Trascorso inutilmente detto termine e qualora l'inadempimento permanga:

- in caso di inadempimento grave il RUP risolve l'accordo;
- in caso di inadempimento lieve il RUP applica la penale.

Nel caso di risoluzione del presente accordo, il collaboratore ha diritto al rimborso delle spese regolarmente sostenute, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento



dell'accordo stesso.

La Sds P.se ha il diritto di chiedere, in qualunque momento e anche senza previa applicazione di penale, la risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere, ai sensi degli artt. 1453 e 1454 C.c.

Articolo 12 - CONTRATTI COLLETTIVI

Il soggetto collaboratore si obbliga al rispetto e all'applicazione integrale della normativa e degli adempimenti previsti dal contratto collettivo nazionale del lavoro per i dipendenti.

Articolo 13 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il soggetto collaboratore assume a proprio carico tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, della Legge 13.08.2010 n. 136.

A tal fine, il soggetto collaboratore deve riportare su tutti i giustificativi di spesa presentati alla Sds P.se il timbro di progetto completo dell'indicazione del periodo e dell'importo imputato.

Il mancato utilizzo da parte dell'operatore economico del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle transazioni costituisce causa di risoluzione del presente contratto.

Il soggetto collaboratore ha comunicato a questa stazione appaltante, come previsto dalla predetta legge, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato,



utilizzato, anche in via non esclusiva, per le commesse

pubbliche, ovvero CODICE IBAN _____

Il soggetto collaboratore comunica, come sancito dalla legge

136/2010, le generalità e il codice fiscale delle persone

delegate ad operare sul predetto conto corrente dedicato, con

indicazione di ruolo e dei poteri ovvero: _____

Articolo 14 - RECESSO

La Sds P.se può recedere dal contratto in qualsiasi tempo,

previo rimborso delle spese regolarmente sostenute relative al

servizio oggetto del presente accordo, oltre al decimo

dell'importo del cofinanziamento della Sds P.se non ancora

rimborsato. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da

formale comunicazione al soggetto collaboratore (eseguibile

con la Posta Elettronica certificata PEC o altro mezzo

ritenuto idoneo) con preavviso non inferiore a venti giorni.

Articolo 15 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La Sds P.se si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai

sensi e per gli effetti dell'art. 1456 C.c. (Clausola

risolutiva espressa) nei seguenti casi:

a) il mancato rispetto, anche solamente di una delle

obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro verso i

dipendenti del soggetto collaboratore;

b) il venir meno, per qualsiasi causa, della copertura

assicurativa prestata per la stipula del presente contratto e

questa non sia prontamente ripristinata;



c) perdita dell'accreditamento ai sensi della Legge

Regionale Toscana 28.12.2009 n.82, e s.m.i. e del

relativo Regolamento di attuazione D.P.G.R. 03.03.2010 n. 29/R

e della Legge Regione Toscana n. 41/2005 e ss. mm. e relativo

Regolamento di attuazione durante la vigenza del presente

contratto;

d) il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero

degli altri strumenti idonei a consentire la piena

tracciabilità delle operazioni dei flussi finanziari.

Articolo 16 - CODICE DI COMPORTAMENTO E ONORABILITA' DEL PERSONALE

Il collaboratore si obbliga, nell'esecuzione degli interventi,

al rispetto del "Codice di Comportamento dei dipendenti

pubblici" approvato con D.P.R. n.62/2013 che le parti

dichiarano di aver letto e compreso. La violazione degli

obblighi di comportamento, comporterà per la Sds P.se la

facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della

gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave,

senza alcun diritto a risarcimenti o compensi per le

prestazioni da effettuare.

Articolo 17 - CONTROVERSIE

Per le eventuali controversie relative al presente contratto e

che le parti ritenessero di non poter comporre in via

amministrativa, sarà competente esclusivo il Foro di Pistoia.

Articolo 18 - SPESE E REGISTRAZIONE



Tutte le eventuali spese conseguenti ed inerenti al presente contratto nessuna esclusa, sono a carico del soggetto collaboratore.

Il presente atto, stipulato in modalità elettronica con firma digitale, non è esente da imposta di bollo ai sensi Dell'articolo 17 del D. Lgs. n. 460/1997.

Si dà atto che il soggetto collaboratore: INTRECCI Coop. Sociale con sede legale in Pistoia Via Antonelli 307 è iscritto all'albo regionale delle Cooperative di Solidarietà Sociale con i seguenti estremi:

Articolo 19 - GARANZIA DI PROTEZIONE E RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI.

La Sds P.se dichiara che, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento U.E. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, relativamente al presente accordo, potrà trattare i dati personali del contraente sia in formato cartaceo che elettronico, per il conseguimento di finalità di natura pubblicistica ed istituzionale, precontrattuale e contrattuale e per i connessi eventuali obblighi di legge. Il trattamento dei dati avverrà ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. In qualsiasi momento si potranno esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento U.E. 679/2016. Agli stessi obblighi imposti dalla normativa vigente



in materia di protezione e riservatezza dei dati personali è
soggetto il soggetto collaboratore, in quanto in possesso, ai
fini dell'esecuzione del presente accordo, di dati personali
sensibili.

Il soggetto collaboratore sarà nominato responsabile esterno
per il trattamento dei dati.

Articolo 20 - PERIODO VIGENZA CONVENZIONE

La presente Convenzione si ritiene valida dal 01/12/2024 al
31/03/2026 indipendentemente dalla data di stipula.

**Letto, confermato e sottoscritto ai sensi e per gli effetti
degli artt.20 e 21 del Dlgs. 82/2005**

Direttrice della Società della Salute Pistoiese Dott.ssa

Silvia Mantero _____

Soggetto collaboratore: _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Atto n. 815 del 02-12-2024

In pubblicazione all'Albo della Società della Salute dal 02-12-2024 al 17-12-2024

**Esecutiva ai sensi della Legge Regionale Toscana n.40 del 24 febbraio 2005
in data 02-12-2024**